

Invito alla partecipazione ad una

mostra fotografica sugli ecosistemi montani italiani

realizzata nell'ambito del Progetto di Interesse *NextData* grazie ad una collaborazione fra DTA-CNR, PNGP, AFNI, SICF, IBEX-Fotonatura

Motivazione:

Le catene alpine e appenniniche e le aree montane della Sicilia e della Sardegna giocano un ruolo centrale nel sistema delle aree naturali del nostro Paese. Le montagne ospitano ecosistemi rari e ricchi di biodiversità, ancora almeno in parte risparmiati dall'antropizzazione degli ultimi decenni, forniscono importanti servizi ecosistemici e conservano un patrimonio naturale e culturale che è testimone della millenaria coesistenza fra natura e attività umane. Le aree montane sono fonte di sostentamento e sviluppo economico per intere comunità e "luoghi dello spirito" per tutti coloro che le frequentano, in modo responsabile, per ritrovare un contatto più stretto con il mondo naturale.

Gli ecosistemi montani, tuttavia, sono anche fragili ed esposti alle influenze antropiche, sia dirette come l'inquinamento e la cementificazione incontrollata, sia indirette come l'aumento delle temperature associato al riscaldamento globale, particolarmente intenso sulle Alpi. Le montagne sono ambienti di una bellezza straordinaria e il degrado degli ecosistemi montani e degli ambienti d'alta quota sarebbe una perdita irreparabile per tutti.

Per questi motivi, negli ultimi anni diversi programmi e progetti di ricerca e monitoraggio, nazionali e internazionali, sono stati dedicati all'ambiente e agli ecosistemi montani, con lo scopo di caratterizzare la situazione attuale, ottenere previsioni sull'evoluzione nei prossimi decenni e sviluppare efficaci strategie di conservazione e gestione.

Nell'ambito di progetti nazionali (Progetto di Interesse *NextData*, www.nextdataproject.it) e programmi internazionali (GEO/GEOSS), è in corso di preparazione una mostra fotografica di vasto respiro sugli ecosistemi montani in Italia. La mostra è realizzata grazie ad una collaborazione fra il Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (DTA-CNR), il Progetto di Interesse *NextData* del Programma Nazionale della Ricerca 2011-2013 del MIUR, il Parco Nazionale Gran Paradiso (PNGP), l'Associazione Fotografi Naturalisti Italiani (AFNI), la Società Italiana di Caccia Fotografica (SICF), l'Associazione IBEX-Fotonatura Piemonte ed è aperta a tutti i fotografi naturalisti che desiderano contribuire. Scopo della mostra è mostrare la bellezza, la ricchezza e la complessità degli ecosistemi montani italiani e degli organismi che li popolano, in un'iniziativa che congiunge approccio scientifico e valore estetico e comporta il coinvolgimento attivo dei fotografi naturalisti interessati alla documentazione e illustrazione del patrimonio naturale italiano.

In questo contesto, è previsto l'allestimento di una mostra itinerante che sarà inaugurata a fine 2015 e sarà accompagnata dalla pubblicazione di un volume che raccoglierà sia le immagini della mostra, sia contributi scritti dai ricercatori impegnati in ricerche sugli ecosistemi montani nell'ambito del Progetto di Interesse *NextData*. Agli autori delle immagini selezionate per la mostra verrà inviata una copia del volume.

Struttura della mostra:

La mostra comprenderà circa 120 immagini, suddivise in 4 sezioni:

A. *Gli ecosistemi montani.* Immagini che illustrino, in modo spettacolare ma rigoroso, le principali tipologie di ecosistemi montani: boschi di latifoglie, boschi di conifere, praterie alpine, laghi e torrenti d'alta quota, torbiere, arbusteti, tundra alpina, regioni periglaciali, ghiaioni e pietraie, ambienti carsici, ambienti di parete, considerando anche gli ecotoni. In questa sezione sono benvenute immagini di paesaggio, di fauna e flora caratteristica e molto ambientata, ovvero

immagini che illustrino al tempo stesso l'habitat, i principali aspetti della vegetazione e animali tipici dell'ambiente.

- B. L'ambiente fisico dell'alta quota e gli adattamenti alla montagna.** Cosa rende gli ecosistemi montani diversi da quelli di pianura? La verticalità, le condizioni meteo-climatiche estreme, la variabilità del tempo meteorologico, gli inverni rigidi con grande copertura di neve, la carenza di ossigeno, l'intenso ciclo idrologico... In questa sezione sono richieste immagini che evidenzino i fattori limitanti, o determinanti, dal punto di vista dell'ambiente fisico. Sono benvenute immagini che illustrino le condizioni difficili delle regioni montane e gli specifici adattamenti al freddo, alla carenza di ossigeno, alla variabilità meteorologica, sia delle piante sia degli animali.
- C. La rete trofica montana.** Questa sezione include immagini relative ai rapporti fra le varie componenti dell'ecosistema, ovvero rapporti di predatore-preda, commensalismo, parassitismo, simbiosi, rapporti fiori-impollinatori... In questa sezione occorre illustrare le complesse relazioni fra gli organismi, mescolando immagini relative a diverse tipologie di ecosistemi (qui, quello che conta è la struttura delle interazioni biologiche, che è fundamentalmente simile anche in ecosistemi diversi).
- D. Cambiamenti degli ecosistemi montani e impatto delle attività umane.** Sono benvenute immagini che illustrino il cambiamento climatico e/o di uso delle risorse, l'utilizzo dei territori montani e gli impatti delle attività antropiche (storiche e attuali) sugli ecosistemi di montagna.

La biodiversità degli ecosistemi montani emerge dall'insieme delle immagini come un filo conduttore e di interpretazione dell'intera struttura.

Modalità di partecipazione

Invitiamo i fotografi naturalisti a manifestare al più presto l'interesse a partecipare a questa iniziativa, con un messaggio alla casella di posta elettronica foto@nextdatapoint.it. Questo permetterà ai potenziali interessati di essere aggiornati sugli sviluppi dell'iniziativa. Chiediamo un primo invio di un massimo di trenta immagini (in bassa risoluzione) sui temi della mostra entro il **15 settembre 2014**. Le immagini, in formato digitale, devono riferirsi agli ambienti montani italiani e vanno inviate alla casella di posta elettronica [**foto@nextdatapoint.it**](mailto:foto@nextdatapoint.it)

Le immagini dovranno essere file jpg con spazio colore sRGB, con dimensione 1400 pixel sul lato lungo e risoluzione 72 dpi. Il nome di ciascun file dovrà essere:

Sezione di riferimento (A, B, C, D) _ iniziale nome . cognome _ mese . anno realizzazione

[esempio: A_M.Rossi_11.2001.jpg]

nella mail di accompagnamento occorre indicare il nome della specie principale ritratta (se applicabile) e il luogo di realizzazione. Non sono accettate immagini con evidenti segni di manipolazione digitale; sono accettati i panorami ottenuti mediante tecniche di "stitching" di diverse immagini e macro/close-up ottenute con la tecnica di "focus stacking". Non sono accettate immagini di animali al nido o in tana, o comunque fotografie la cui realizzazione possa essere stata verosimilmente di danno al soggetto ritratto. La scelta o l'esclusione delle immagini da parte del comitato organizzatore è insindacabile.

Le immagini inviate saranno valutate esclusivamente dal comitato organizzatore della mostra, e non saranno utilizzate né divulgate all'esterno. I criteri di scelta delle immagini saranno basati sia sul valore estetico dell'immagine, sia sul suo contenuto informativo e sulla coerenza con i temi della mostra. Per le immagini scelte per la mostra verrà chiesto all'autore di inviare un file ad alta risoluzione e il file raw, e di autorizzarne l'utilizzo per la mostra, il relativo volume e il materiale informativo (opuscoli, annunci). Le immagini della mostra e del relativo volume riporteranno sempre il nome dell'autore. Gli autori delle immagini scelte per la mostra riceveranno una copia del volume.

Per qualunque informazione o richiesta di chiarimenti inviare un messaggio a foto@nextdatapoint.it

Comitato organizzatore della mostra: Antonello Provenzale (*NextData*, DTA-CNR), Enrico Brugnoli (*NextData*, DTA-CNR), Ramona Viterbi (PNGP), Alessandro Magrini (AFNI), Armando Maniciati (AFNI), Marco Andreini (AFNI), Sergio Banfi (SICF), Nicola Destefano (IBEX-Fotonatura).